

ALLEGATO "A"
STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
"PARMA SOSTENIBILE"

ART. 1 COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE E SEDE

È costituita l'associazione di promozione sociale, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, denominata "Parma Sostenibile - APS", con sede nel Comune di Parma.

Con delibera dell'Assemblea la sede potrà essere trasferita in altri luoghi dello stesso Comune senza dover ricorrere a modifiche dello Statuto.

L'associazione, apartitica e aconfessionale, non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art.2.

La durata dell'associazione è illimitata.

ART. 2 SCOPO E OGGETTO SOCIALE

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare di quelle di cui alle lettere d), e), h), i), s), v) e w) di cui alla predetta norma, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a promuovere:

- stili di vita, pratiche produttive e commerciali, servizi e nuovi modelli economici basati su criteri di sostenibilità ambientale, resilienza, equità, solidarietà e inclusione sociale, che permettano di far fronte a problematiche quali la perdita di biodiversità, il consumo di suolo, la deforestazione, il riscaldamento globale, l'inquinamento atmosferico, idrico, del suolo, acustico e luminoso, il consumo e il picco delle risorse naturali, la povertà, lo sfruttamento, la disuguaglianza, le discriminazioni verso fasce deboli della società, il razzismo;
- la diffusione ed il consumo di prodotti biologici, naturali, eco compatibili ed equo-solidali;
- il sostegno dell'economia locale e dei piccoli produttori biologici ed artigiani, stabilendo con essi rapporti diretti anche al fine di supportare lo sviluppo economico della filiera biologica ed equo-solidale;
- l'autoproduzione e il saper fare, come fonte di resilienza per la comunità locale e di autodeterminazione, autostima ed emancipazione per gli individui partecipanti nonché di sviluppo sociale e culturale;
- l'economia circolare, la riduzione, il riuso, il recupero, il riciclo, la riprogettazione dei materiali pre e post-utilizzo, un corretto e parsimonioso uso dei beni e delle materie prime, il risparmio e la riduzione dei consumi energetici, la conversione verso fonti di energia rinnovabili, la mobilità sostenibile, la riduzione dell'impronta ambientale, l'attenta valutazione del ciclo di vita (LCA) di ogni prodotto e servizio.
- il sapere scientifico.

Tutte le attività si svolgono sulla base delle migliori evidenze scientifiche disponibili.

Tutte le attività non conformi agli scopi sociali sono espressamente vietate.

Per realizzare le finalità associative l'Associazione a titolo esemplificativo e non esaustivo si propone di:



1. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività culturali e artistiche quali conferenze, cineforum, mostre, concerti, seminari, attività teatrali, laboratori per adulti e bambini ed eventi di vario genere;
2. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività ricreative;
3. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività didattiche, di informazione e formazione;
4. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività al fine di favorire la diffusione dell'agricoltura biologica, dell'agroecologia, dell'agroforestazione e della permacultura;
5. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività al fine di favorire la riduzione dei consumi energetici, la conversione verso fonti di energia rinnovabili e la mobilità sostenibile;
6. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività a sostegno della raccolta differenziata porta a porta e la tariffazione puntuale, di riduzione dei rifiuti e degli imballaggi e di contrasto alla obsolescenza programmata e percepita;
7. organizzare manifestazioni e grandi eventi, legati alle tematiche qui elencate, per una loro più ampia diffusione;
8. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività di sostegno, integrazione ed emancipazione verso soggetti appartenenti a fasce deboli della popolazione;
9. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere iniziative multiculturali;
10. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività a favore della conservazione e conoscenza della natura e della biodiversità;
11. somministrare ai propri associati ed ai partecipanti alimenti e bevande durante eventi, momenti conviviali di celebrazione e/o promozione delle attività dell'associazione;
12. promuovere interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali attraverso il sostegno all'agricoltura sostenibile e all'agro-ecologia mediante l'organizzazione di piattaforme di scambio diretto tra produttori di prodotti agricoli locali e sostenibili e consumatori
13. assistere ed informare soci e non soci sul tema dell'alimentazione biologica, sui settori ad essa collegati (modalità di produzione, distribuzione e consumo, controllo dell'impatto ambientale) e sulla sostenibilità ambientale in generale;
14. acquisire o gestire spazi di vario genere quali terreni, aree verdi, impianti, strutture ricettive e di accoglienza, spazi adibiti alla vendita, magazzini, circoli, propri o di terzi;
15. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività di ricerca scientifica;
16. stipulare convenzioni, accordi, patrocini, con enti pubblici e privati, aziende;
17. promuovere presso scuole, enti pubblici e privati, cittadini e aziende le buone pratiche nella gestione dei beni e dei materiali post consumo, nell'utilizzo consapevole delle materie prime, attraverso bandi, concorsi a premi, progetti;
18. promuovere, progettare, sviluppare o svolgere attività di recupero, ripristino, pulizia di luoghi e ambienti, privati e pubblici, all'aperto o all'interno, per favorire e migliorare la loro fruizione e funzionalità secondo le finalità dell'Associazione;

LB

19. svolgere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, immobiliari atte al raggiungimento dello scopo sociale enunciato;
20. partecipare a progetti locali, nazionali ed internazionali;
21. ideare, pubblicare e distribuire pubblicazioni, siti web, pagine social, newsletter, mailing list, campagne pubblicitarie, video, filmati finalizzati alla divulgazione degli scopi associativi e alla promozione delle attività;
22. collaborare con enti e associazioni nazionali e internazionali, in particolare con quelle che condividono gli stessi obiettivi e le stesse finalità;

Tutte le attività elencate possono essere svolte in via diretta dall'Associazione o in collaborazione con altri soggetti come enti pubblici e privati, senza scopo di lucro, associazioni nazionali ed internazionali, comitati, gruppi informali, cooperative sociali, gruppi di acquisto solidali, distretti di economia solidale, singoli cittadini.

A tutte le suddette attività possono partecipare in qualità di utenti, organizzatori o realizzatori, sia persone associate all'Associazione che persone non associate.

Per lo svolgimento di tutte le suddette attività, l'associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ma anche da persone non appartenenti all'Associazione stessa. Potrà inoltre avvalersi, in caso di necessità, di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente anche ricorrendo ai propri associati.

Le attività dell'associazione e le sue finalità sono ispirate a principi di pari opportunità tra uomini e donne e rispettose dei diritti inviolabili della persona.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore. La loro individuazione è operata da parte del Consiglio Direttivo.

Art. 3 I SOCI

Possono entrare a far parte dell'Associazione le persone fisiche, i soggetti di diritto e le persone giuridiche che siano interessate e condividano scopi, finalità e attività dell'Associazione stessa e si impegnino a dedicare una parte del loro tempo per il loro raggiungimento.

Possono essere soci dell'Associazione altri enti del terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale.

L'adesione all'associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

L'ordinamento interno dell'associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento dell'elettività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

ART. 4 CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo.





L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

In base alle disposizioni D. Lgs. n. 196/03 tutti i dati personali raccolti saranno soggetti alla riservatezza ed impiegati per le sole finalità dell'Associazione previo assenso scritto del socio.

All'atto dell'ammissione il socio si impegna al versamento della quota di autofinanziamento annuale nella misura fissata dal Comitato Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e dei regolamenti emanati. Le quote vanno versate entro il 31 marzo di ogni anno, ad eccezione che per i nuovi associati che sono tenuti al pagamento della quota sociale entro 10 giorni dall'iscrizione nel libro soci.

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 5 o per altri gravi motivi che abbiano arrecato danno morale e/o materiale all'associazione stessa.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa entro il 31 marzo dell'anno successivo.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Il numero dei soci effettivi è illimitato. Non è ammessa la figura del socio temporaneo. La quota associativa è intrasmissibile.

ART.5 DOVERI E DIRITTI DEI SOCI

Tutti i soci sono obbligati:

- 1) ad osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'associazione;
- 3) a versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto, sin dal momento dell'iscrizione
- 3) ad accedere alle cariche associative
- 4) a prendere visione dei libri sociali e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, previa richiesta scritta e motivata che dovrà essere riscontrata dal Consiglio Direttivo entro e non oltre 30 giorni, con possibilità di ottenere copia a proprie spese.



Chi intende essere ammesso come socio è tenuto alla conoscenza, condivisione ed osservanza del presente Statuto e a collaborare attivamente con l'associazione per il raggiungimento dei suoi fini. Le attività svolte dai soci a favore dell'associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'associazione può in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

I soci sono tenuti inoltre a conoscere ed attenersi alle delibere adottate dagli organi associativi e ai regolamenti previsti nell'Art 12.

Il socio volontario non potrà in alcun modo essere retribuito, ma avrà diritto al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata.

ART. 6 ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono Organi dell'associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci
- 2) il Consiglio Direttivo
- 3) il Presidente
- 4) Eventuale Collegio dei Revisori dei Conti;
- 5) Eventuale Organo di Controllo.

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo. Tutte le cariche sociali sono assunte e assolve a totale titolo gratuito.

ART. 7 ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'associazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea, solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi, anche di natura patrimoniale, è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, per il tramite dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di una delega.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;

- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto e sullo scioglimento dell'associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione.

L'assemblea in seconda convocazione deve essere tenuta almeno ventiquattro ore dopo la prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti, eccezion fatta per le deliberazioni riguardanti la modifica dell'atto costitutivo e dello statuto per le quali è necessario il voto favorevole di almeno la metà più uno degli associati e per la deliberazione riguardante lo scioglimento dell'associazione e la relativa devoluzione del patrimonio residuo per la quale è necessario il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e delle deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

ART. 8 CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 9, ma con l'obbligo di essere in numero dispari, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio Direttivo decadano dall'incarico, il Consiglio medesimo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità il Consiglio deve nominare altri soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica.



Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- 1) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- 2) predisporre il bilancio consuntivo;
- 3) nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- 4) deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- 5) provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale
- 6) predisporre eventuali regolamenti da presentare all'Assemblea
- 7) togliere la fiducia al Presidente con delibera approvata dalla maggioranza del Consiglio.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno i 2/3 dei consiglieri ne faccia richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente riunito se sono presenti la metà più uno dei Consiglieri e delibera secondo il metodo del consenso mediante unanimità dei presenti, o, nel caso in cui il consenso non sia raggiunto entro due sedute del Consiglio sul tema in esame, nella terza seduta delibera a maggioranza dei presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo o sul cui svolgimento concordano tutti i membri del Consiglio.

Il membro del Consiglio Direttivo che non si presenta a 3 riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificazione, può essere dimesso dalle sue funzioni con delibera approvata dalla maggioranza del Consiglio, e sostituito dal primo dei non eletti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

ART. 9 IL PRESIDENTE

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.



Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Art. 10 - Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, se nominato, ha funzioni di controllo amministrativo, è composto da 3 membri ed è eletto dall'Assemblea anche fra i non associati. Il Collegio dei Revisori dei Conti resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed è rieleggibile. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 11 - Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- Vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- Esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- Esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- Attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 I MEZZI FINANZIARI

L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- 1) contributi degli aderenti e di privati,
- 2) contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche o di Organismi internazionali,
- 3) donazioni e lasciti testamentari;
- 4) entrate patrimoniali,
- 5) entrate derivanti da convenzioni o da cessioni di beni o servizi agli associati o ai terzi o da iniziative promozionali;
- 6) beni mobili o immobili pervenuti all'associazione a qualsiasi titolo;
- 7) operazioni di crowdfunding;
- 8) iniziative promozionali quali feste, partecipazione a concorsi a premi, eventi culturali e ricreativi;

9) proventi dall'erogazione di servizi di supporto, consulenza, formazione.

Ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano, potrà essere utilizzato per appoggiare e sostenere i finanziamenti all'associazione e arricchire il suo patrimonio.

Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate e' utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E' vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. (cfr. Art. 8 comma 1 e 2 D. lgs.117/2017)

Art. 13 BILANCIO

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'associazione, e nelle varie sezioni, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.

Tutti gli atti relativi alle attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai bilanci annuali, dovranno essere opportunamente conservati e messi a disposizione dei soci per la consultazione.

Art. 14 REGOLAMENTI DI PROGETTI ED ATTIVITÀ

In aggiunta al presente Statuto possono essere redatti e deliberati dal Consiglio Direttivo Regolamenti specifici per attività e progetti dell'Associazione ai quali tutti i partecipanti alle attività e progetti da essi regolati (soci e non soci) dovranno attenersi.

Art. 15 SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 16 DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto ciò che non è espressamente previsto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.